

# C'è preoccupazione per l'ipotesi trasloco della sede Triumph

A Trescore sono rimaste circa 50 persone  
Il possibile trasferimento a Segrate da ottobre  
Il sindacato chiede un incontro urgente

La prima mossa è chiedere un «incontro urgente» con l'azienda. Perché il timore è che un marchio storico dell'intimo scompaia definitivamente dalla nostra provincia. Si tratta della Triumph International Rome di Trescore Balneario, dove ieri si è tenuta un'assemblea dei dipendenti (una trentina i presenti su un organico di circa 50 persone, in maggioranza donne), che hanno esposto i loro timori al sindacato. Timori che ruotano intorno ad un unico punto, ovvero che l'azienda (che ieri non è stato possibile contattare) possa abbandonare Trescore per trasferire gli uffici in un nuovo complesso in fase di realizzazione a Segrate, nel cosiddetto Segreen Business Park. Preoccupazioni ribadite dalle lavoratrici durante l'assemblea e una conferenza stampa «improvvisata» in via XX Settembre.

## In attesa dell'incontro

Da parte del sindacato c'è una certa cautela, dettata dal fatto che «non abbiamo ancora avuto un confronto con la direzione - spiega Massimo Moreni della Femca-Cisl (la vertenza è segui-

ta anche dalla Filctem-Cgil) -. Quello che posso dire è che abbiamo raccolto la preoccupazione delle lavoratrici, cercando di capire qual è il problema, se effettivamente ci sarà il trasferimento della sede con tutto ciò che questo può comportare. Con l'augurio che, avendo inviato una richiesta di incontro alla Triumph, nei prossimi giorni l'azienda ci contatti».

## Assemblea con una trentina di dipendenti ieri in azienda

Il sindacato fa sapere anche che «alcune dipendenti hanno riferito di essere state contattate singolarmente e di aver ricevuto la proposta di un incentivo per lasciare il posto di lavoro».

Subito dopo l'assemblea (durata circa due ore), alcune lavoratrici hanno incontrato la stampa di fronte al punto vendita Triumph di via XX Settembre in città, improvvisando una conferenza organizzata da Slai Co-

bas.

Sebastiano Lamera, coordinatore provinciale dello Slai Cobas, ha puntualizzato di aver inviato una lettera all'azienda già venerdì scorso, in cui «si è chiesto un incontro con l'azienda», dopo aver saputo che durante due riunioni (il 23 maggio e il 19 giugno) al personale è stato comunicato il trasferimento a Segrate a partire dal 1° ottobre. «Chiediamo di conoscere le ragioni che hanno indotto l'azienda a mettere in atto questa scelta - si legge nella lettera - e, nell'eventualità che queste vengano ritenute opportune, di individuare compensazioni atte a favorire il mantenimento totale dell'occupazione, nonostante il cambio di sede».

## A Trescore dal 1962

Proprio quest'anno la sede Triumph di Trescore compie 50 anni: è il 1962, infatti, quando inizia l'attività produttiva in Bergamasca.

La Triumph, multinazionale svizzera della corsetteria fondata nel 1886 dai soci Michael Braun e Johann Spiesshofer, è stata la prima marca a com-



Le bandiere dei sindacati in occasione di una protesta degli anni scorsi alla Triumph di Trescore FOTO D'ARCHIVIO

## I precedenti

### Prima lo stop della produzione poi la chiusura del magazzino

#### 2004

**Stop alla produzione** Nel maggio 2004 la Triumph International Rome di Trescore Balneario annuncia l'intenzione di cessare la produzione di capi di abbigliamento intimo a marchio «Sloggi», dichiarando 113 esuberanti su 281 dipendenti. A stretto giro di posta i lavoratori organizzano una protesta a Bad Zurzach, in Svizzera, dove ha sede la multinazionale. Dopo un percorso di cassa (straordinaria e in deroga) nel 2006 scatta la mobilità per 85.

#### 2010

**Chiude il magazzino** A inizio 2010 l'azienda comunica la volontà di chiudere il magazzino, aprendo la procedura di mobilità per 56 persone. L'azienda aveva messo sul piatto un anno di cassa straordinaria e altre misure di sostegno al reddito. L'anno scorso, poi, c'è stata una mobilità volontaria per 19 persone (a cui ha fatto seguito un mancato accordo fra azienda e sindacati) e l'organico si è attestato sull'attuale cinquantina di amministrativi.

mercializzare il reggisenone nel 1920. Il nome deriva dall'Arco di Trionfo, dalla cui bellezza e imponenza era stato colpito Spiesshofer durante un viaggio a Parigi.

Negli anni d'oro la sede di Trescore contava oltre 600 dipendenti ma negli ultimi dieci anni, prima con la cessazione dell'attività produttiva e poi con il concentramento della logistica in Francia, i lavoratori sono scesi abbondantemente sotto quota cento. Oltre agli uffici (vendite, marketing, innovation technology e contabilità, giusto per citarne alcuni) nella sede orobica è ancora presente l'outlet. ■